Format web di “Marco Merreact”

<https://youtu.be/o-kMkedb9LM>

**CONCEPT:** La reazione e i commenti, di questo ragazzo (proprietario del canale) riguardo diversi video, presi dalla tv o dal web, ognuno di diverso argomento. Fatto con lo scopo di far ridere chi sta guardando il video.

**TARGET:** Il target è per i giovani, esclusivamente per loro, perché le tematiche scelte dal ragazzo, sono leggere e più facili da commentare per far ridere, usa un linguaggio da registro basso. Piace di più ai maschi.

**TEMATICHE:** In ogni puntata, viene trattato un argomento diverso, e viene analizzato dal ragazzo, in modo da poterlo commentare in maniera divertente. Per esempio se in una puntata sceglie di commentare una serie tv, prenderà qualche episodio di essa e li commenterà, o se sceglie di commentare le pubblicità, ne prenderà qualcuna e la commenterà. A seconda dell’argomento, inserirà più o meno video.

**TONO:** Il tono è leggerissimo, il ragazzo è un giovane, che parla ai giovani. I video li fa per far ridere ed è quindi trattato tutto in modo leggero.

**PERSONAGGI RICORRENTI:** Le puntate sono condotte dal proprietario del canale, un ragazzo giovane di nome Marco Merrino, da cui deriva il nome del format, nel quale la parola “merreact” è l’unione tra il suo cognome e la parola “reaction”, perché nelle sue puntate, si vede la sua reazione nei confronti dei video che ha scelto di vedere. Quindi si vede sempre lui, perché lo conduce, ma capita spesso che ci siano degli altri ragazzi insieme a lui, che sono sempre gli stessi.

**AMBIENTAZIONE E VISUALIZZAZIONE:** L’ambientazione è il salotto della casa del ragazzo. Lui si riprende che è seduto sul divano, mentre commenta i video. Durante la puntata, le clip dei video da lui guardati, vengono alternate con le clip di lui che commenta ciò che sta guardando.

**RISORSE:** I video da commentare li cerca su internet, li salva, e li inserisce nella sua puntata.

**DURATA MEDIA:** Va dai 7 ai 15 minuti.

**BLOCCHI:**

1. Sigla. (15 secondi)
2. Il ragazzo va a spiegare quale sarà il tema della puntata. (1 minuto e 30 sec.)
3. Viene introdotto e visto il primo video da commentare. Il tutto si svolge con l’alternamento di clip in cui il ragazzo parla e dice la sua, e clip del video che sta commentando. (3 minuti e 67 secondi)

Finito il primo video, si ripete il blocco tre, per i video successivi. Il minutaggio, cambia da video a video.

1. Sigla finale, composta da grafica, e clip dei dietro le quinte, con in voice over, il ragazzo che saluta e chiude la puntata. (43 secondi)

**REGIA E MONTAGGIO:** Le inquadrature sono un totale, del ragazzo seduto sul divano. Ogni tanto ci sono degli zoom, sempre fatti per far ridere, che finisco in un MB, PP o PPP.

**GRAFICA:** La grafica, è anche questa, giocosa e divertente e per niente seria. Viene usata nella sigla, sia iniziale che finale, per scrivere il nome della puntata, e per dividere i video analizzati.

**SONORO:** La musica c’è solo durante la sigla iniziale, e finale, e durante il pezzo grafico che divide un video dall’altro, per il resto della puntata, non c’è, parla solo il ragazzo, o si sente l’audio del video che sta vedendo.